

Il 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il **REGOLAMENTO (UE) N. 1143/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 ottobre 2014** recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive

La definizione di «specie esotica (aliena) invasiva» fa riferimento a quella della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD): Specie esotica (aliena) invasiva (art.3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1143/2014): "una specie esotica per cui si è rilevato che l'introduzione o la diffusione minaccia la biodiversità e i servizi ecosistemici collegati, o ha effetti negativi su di essi". Il regolamento si concentra solo su un numero ridotto di specie in grado di causare impatti accertati alla biodiversità ma anche all'economia e alla salute dell'uomo.

Cuore del sistema è l'elenco delle **specie esotiche invasive di rilevanza unionale**. Per queste specie è disposto **il divieto di introduzione, commercio, possesso, riproduzione e rilascio**, per soggetti pubblici e privati.

Restrizioni (ex Art.7 del Regolamento)

1. Le specie esotiche invasive di rilevanza unionale non sono deliberatamente:
 - a) portate, né fatte transitare sotto sorveglianza doganale, nel territorio dell'Unione;
 - b) tenute, anche in confinamento;
 - c) allevate, anche in confinamento;
 - d) trasportate verso, da e all'interno dell'Unione, tranne se il trasporto verso strutture avviene nel contesto della loro eradicazione;
 - e) immesse sul mercato;
 - f) utilizzate o scambiate;
 - g) poste in condizione di riprodursi, cresciute spontaneamente o coltivate, anche in confinamento; o
 - h) rilasciate nell'ambiente.

Il 14 febbraio 2018 è entrato in vigore il **DECRETO LEGISLATIVO 15 dicembre 2017, n.230 Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014,** recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.

Il decreto è totalmente aderente al dettato normativo del Regolamento UE. Cuore del sistema sono gli **elenchi delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale**

Ad oggi **non sono ancora stati redatti elenchi di specie esotiche invasive di rilevanza nazionale** (che sono approvati con decreti attuativi da parte del Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare).

Gli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale non possono essere:

- a) introdotti o fatti transitare nel territorio nazionale o unionale, anche sotto sorveglianza doganale;
 - b) detenuti, anche in confinamento, tranne i casi in cui la detenzione avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del Decreto legislativo;
 - c) allevati o coltivati, anche in confinamento;
 - d) trasportati o fatti trasportare, tranne i casi in cui il trasporto avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del Decreto legislativo
 - e) venduti o immessi sul mercato;
 - f) utilizzati, ceduti a titolo gratuito o scambiati;
 - g) posti in condizione di riprodursi, crescere spontaneamente, anche in confinamento;
 - h) rilasciati nell'ambiente;
 - i) detenuti, anche in confinamento, tranne i casi in cui la detenzione avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del Decreto legislativo;
 - j) trasportati o fatti trasportare, tranne i casi in cui il trasporto avvenga nel contesto delle misure di gestione o di eradicazione disposte ai sensi del Decreto legislativo.
- Non c'è divieto di trasporto e detenzione nel caso in cui queste operazioni rientrino nell'ambito di misure di gestione o di eradicazione disposte dalle Regioni o dalle Province autonome.

COMPETENZE

Il Decreto Legislativo individua le autorità competenti a livello nazionale e assegna i rispettivi compiti:

- * Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) è l'autorità nazionale che cura i rapporti con la Commissione, coordina e indirizza le attività di ISPRA, Regioni e Province Autonome per dare esecuzione al Regolamento europeo 1143/14 e al D.Lgs. 230/17, rilascia i permessi e delle autorizzazioni in deroga di cui agli artt. 8 e 9 del Regolamento 1143/2014.
- * L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) è individuato quale ente tecnico scientifico di supporto al MATTM per lo svolgimento delle attività previste.
- * Le Regioni e le Province Autonome e i Parchi Nazionali sono i responsabili dell'attuazione della norma in particolare per quanto concerne le misure di eradicazione e gestione delle specie sul territorio, nonché di ripristino ambientale
- * Il Comando Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri (CUTFAA) e i Corpi Forestali istituiti nelle regioni a statuto speciale e nelle Province autonome possono dare supporto al MATTM per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti. Il CUTFAA provvede inoltre all'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui ai commi 4 e 5 dell'art.26.

* I Posti di Ispezione frontaliere (PIF) abilitati (ai sensi della decisione Commissione n.2009/821/CE) sono individuati per i controlli veterinari ufficiali delle specie animali, i punti di entrata presidiati (ai sensi del D.lgs. n.214/2005) per i controlli fitosanitari ufficiali delle specie vegetali.

In data 20 dicembre 2019 è entrata in vigore la **Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 2658 del 16 dicembre 2019 – Aggiornamento delle liste nere delle specie alloctone animali e vegetali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione** (ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge regionale 10/2008).

Le liste nere comprendono le specie alloctone (aliene) invasive vegetali e animali per le quali la legge 10/2008 prevede:

- 1) il divieto di introduzione o rilascio negli ambienti naturali;
- 2) il monitoraggio e l'attività di contenimento o di eradicazione

A livello nazionale il Ministero dell'Ambiente nel mese di settembre 2022 con appositi decreti ministeriali ha approvato alcuni piani di gestione nazionali ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 230/2017.

Con **Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 7387 del 16 dicembre 2019 – Approvazione della strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone ai sensi del d.lgs. n. 230/2017 e assegnazione delle risorse per il triennio 2022-2024** è stata approvata la Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie alloctone (novembre, 2022), nonché gli schemi di accordo di collaborazione per la realizzazione degli interventi prioritari.